



4°

# CORSO REGIONALE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

15 NOVEMBRE | 27 NOVEMBRE 2018

Palazzo Grandi Stazioni – Sala Polifunzionale | VENEZIA

**Piano dei controlli (P.Re.fit) sull'immissione in  
commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari:  
stato dell'arte e prospettive future**

*Gisella Pitter*

*Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria  
Regione del Veneto*

# Resoconto attività P.Re.fit 2017



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1915 del 27 novembre 2017

pag. 1 di 21



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA DEI CONTROLLI UFFICIALI (Reg. CE 882/2004) *P.Re.fit. 2017*



**Indirizzi operativi ai Dipartimenti di Prevenzione delle  
Aziende ULSS per il controllo ufficiale in materia di  
prodotti fitosanitari**

# Controlli previsti

- 220 rivendite autorizzate
- 120 aziende agricole
- 30 contoterzisti
- 17 aziende floricole
- aziende sementiere
- 6 titolari di autorizzazione all'immissione in commercio
- 3 importatori paralleli
- 28 campioni di fitosanitari per controlli analitici

# Controlli effettuati

Azienda ULSS	Rivendite autorizzate	Aziende agricole	Contoterzisti	Aziende floricole	Aziende sementiere	Importatori paralleli	Titolari autorizzazioni	Controlli analitici
ULSS 1	7	12	1	2	0	0	0	2
ULSS 2	61	60	10	4	2	3	2	4
ULSS 3	16	10	4	2	2	0	0	3
ULSS 4	16	26	0	0	0	0	0	3
ULSS 5	23	18	4	2	1	0	0	3
ULSS 6	54	29	15	4	2	1	0	3
ULSS 7	25	24	4	3	0	0	0	3
ULSS 8	34	19	0	0	0	0	1	3
ULSS 9	39	54	7	2	3	1	1	4
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>275</b>	<b>252</b>	<b>45</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>28</b>

**Nel complesso, la programmazione regionale è stata ampiamente rispettata**

# Irregolarità riscontrate

Azienda ULSS	Rivendite autorizzate	Aziende agricole	Contoterzisti	Aziende floricole	Aziende sementiere	Importatori paralleli	Titolari autorizzazioni	Controlli analitici
ULSS 1	0	0	0	0	-	-	-	0
ULSS 2	2	1	0	0	0	0	0	0
ULSS 3	1	3	0	0	0	-	-	0
ULSS 4	3	2	-	-	-	-	-	0
ULSS 5	0	4	0	0	0	-	-	0
ULSS 6	0	3	0	0	0	0	-	0
ULSS 7	1	5	0	2	-	-	-	0
ULSS 8	1	0	-	-	-	-	0	0
ULSS 9	0	0	1	0	0	0	0	0
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Complessivamente **29 infrazioni**, di cui:

- **8 infrazioni** nell'ambito del **commercio** (2,9% dei controlli)
- **21 infrazioni** nell'ambito dell'**impiego** (6,4% dei controlli)

# Irregolarità riscontrate

## TIPI DI INFRAZIONI RILEVATI

### ▪ **Commercio:**

- ✓ vendita PF revocati
- ✓ non corretta tenuta del registro di carico-scarico
- ✓ mancata registrazione dati acquirente

### ▪ **Impiego:**

- ✓ mancata o non corretta tenuta del registro dei trattamenti
- ✓ violazioni D.Lgs. 81/2008
- ✓ mancato rispetto del periodo di carenza
- ✓ mancato rispetto precauzioni d'uso riportate in etichetta
- ✓ mancata regolazione attrezzature
- ✓ mancanza autorizzazione acquisto
- ✓ uso PF non autorizzati per aree extra-agricole.

# Il nuovo P.Re.fit 2018 e 2019



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

PROGRAMMAZIONE REGIONALE  
INTEGRATA DEI CONTROLLI UFFICIALI  
(Reg. CE 882/2004)  
*P.Re.fit. 2018 e 2019*



**Indirizzi operativi ai Dipartimenti di Prevenzione delle  
Aziende ULSS per il controllo ufficiale in materia di  
commercio e impiego di prodotti fitosanitari**

# Il percorso

- Nota Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 292116 del 10/07/2018: elementi operativi al fine di garantire lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte delle Aziende ULSS, in attesa degli indirizzi operativi del Ministero.
- Nota Ministero della Salute n. 32551-P del 08/08/2018: «Programma per i controlli sui prodotti fitosanitari - Indirizzi operativi»
- Nota Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 336273 del 10/08/2018: «Indicazioni circa alcuni adempimenti riguardanti la problematica moria di api».
- Nota Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 336273 del 14/08/2018: «Trasmissione nota Ministero della Salute n. 32551 del 08/08/2018».
- Intesa Rep. Atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018: proroga all'Anno 2019 del «Piano Nazionale Integrato dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare (PNI) 2015- 2018».

# Obiettivi

- Formalizzare gli indicatori di attività minimi per l'anno 2018
- Individuare gli indirizzi di programmazione e gli indicatori di attività minimi per l'anno 2019.

Eventuali integrazioni verranno adottate con provvedimento della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria.

La **Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria** è individuata quale "**Autorità regionale competente**" in materia di programmazione dell'attività di vigilanza da parte delle Aziende ULSS nello specifico settore.

# Programmazione dei controlli



## **Controlli su produzione e commercio**

- officine di produzione, importatori paralleli, titolari di autorizzazione all'immissione in commercio
- distributori, rivenditori all'ingrosso e al dettaglio



## **Controlli analitici**



## **Controlli sull'impiego**

- aziende agricole e contoterzisti
- aziende floricole
- aziende sementiere
- ambito professionale extra-agricolo



## **Controlli relativi alla problematica «moria di api»**

# Officine di produzione, importatori paralleli, titolari di autorizzazione all'immissione in commercio

## Numero di ditte presenti in Veneto

Azienda ULSS	Officine di produzione	Importatori paralleli	Titolari di autorizzazione	Totale ditte presenti
ULSS 2	0	1	2	3
ULSS 3	1	0	1	1
ULSS 5	1	0	1	2
ULSS 6	3	1	5	5
ULSS 8	0	0	2	2
ULSS 9	0	1	2	2
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>15</b>

*NB: 4 officine di produzione e 2 importatori paralleli sono anche titolari di autorizzazione*

# Officine di produzione, importatori paralleli, titolari di autorizzazione all'immissione in commercio

- **Officine di produzione:** nel 2018 completare le verifiche su quelle presenti nella Regione Veneto e non già sottoposte a controllo nel 2017. I report degli audit effettuati andranno inviati, per conoscenza, alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.
- **Importatori paralleli:** tutti quelli presenti vanno controllati con cadenza annuale.
- **Titolari di autorizzazione all'immissione in commercio:** vanno controllati almeno ogni 2 anni. Nel corso del 2018, dovranno quindi essere sottoposti a verifica tutti quelli non controllati nel 2017. Da verificare con priorità nel 2018 i due titolari con sede in provincia di Padova e Treviso indicati in All. 5 degli indirizzi operativi del Ministero della Salute (nota 32551-P del 08/08/2018).

## Distributori, rivenditori all'ingrosso e al dettaglio

- Rivendite autorizzate
- Altri esercizi in cui potrebbero essere venduti prodotti fitosanitari: negozi di ferramenta e di hobbistica, vivai, ecc.

**Dev'essere sottoposto a controllo almeno il 30% delle rivendite autorizzate**



# Distributori, rivenditori all'ingrosso e al dettaglio

## Numero minimo di controlli - 2018

Azienda ULSS	Rivendite autorizzate	Altri esercizi
ULSS 1	7	2
ULSS 2	52	5
ULSS 3	15	4
ULSS 4	13	3
ULSS 5	17	4
ULSS 6	37	5
ULSS 7	20	4
ULSS 8	23	4
ULSS 9	36	5
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>220</b>	<b>36</b>

**Confermati gli indicatori forniti per l'anno 2017**

# Distributori, rivenditori all'ingrosso e al dettaglio

## Numero minimo di controlli - 2019

Azienda ULSS	Rivendite autorizzate	Altri esercizi
ULSS 1	7	2
ULSS 2	62	5
ULSS 3	15	4
ULSS 4	14	3
ULSS 5	19	4
ULSS 6	44	5
ULSS 7	18	4
ULSS 8	24	4
ULSS 9	43	5
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>246</b>	<b>36</b>

**Numeri calcolati sul totale delle rivendite autorizzate censite dalle ULSS relativamente al 2017**

# Distributori, rivenditori all'ingrosso e al dettaglio

**Programmare i controlli in base al rischio**, assegnando una maggiore priorità ai rivenditori o distributori che:

- trattano **prodotti per uso professionale**
- trattano **prodotti** classificati come più **pericolosi** in base al Reg. 1272/2008
- trattano **grossi volumi** di prodotti fitosanitari
- sono risultati **irregolari in precedenti controlli** effettuati dalle Aziende ULSS o da altre autorità competenti
- sono stati oggetto di **segnalazione di criticità da parte di ARPAV**
- **non sono stati controllati negli ultimi 3 anni**
- hanno un **maggiore numero di addetti alla vendita**
- hanno **problematiche storiche di ubicazione ed allestimento** (centro storico, ubicate in prossimità di zone soggette a tutela ambientale, paesaggistica o dell'acqua potabile).

## **Distributori, rivenditori all'ingrosso e al dettaglio**

Come richiesto dal Ministero della Salute negli indirizzi operativi (prot. DGISAN 0032551-P-08/08/2018 – pag. 4 “Irregolarità europee”):

è necessario verificare nell'attività di routine che presso i rivenditori, i distributori, le basi logistiche, gli intermediari, le rivendite che effettuano trasporto non siano presenti **prodotti a base di fosfonati commercializzati illegalmente come fertilizzanti.**

Gli esiti di tali controlli vanno trasmessi **tempestivamente** alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria che a sua volta li trasmetterà al Ministero della Salute.

# Controlli analitici (2018)

Azienda ULSS	Numero campioni	Sostanze attive
ULSS 1	2	Lambda-cyhalothrin; Isoxaflutole
ULSS 2	5	Folpet; Metiram; Mancozeb; Chlorpyrifos; Pendimethalin
ULSS 3	3	Glyphosate; Cypermethrin; Propyzamide
ULSS 4	3	Cycloxidim; Fenexamid; Chlorothalonil
ULSS 5	4	Captano; Thiram; 2,4-D; Thiacloprid
ULSS 6	4	Zolfo; Tebuconazole; Prochloraz; Deltamethrin
ULSS 7	3	Chlorpyrifos; Dimethoate; Metribuzin
ULSS 8	3	Imidacloprid; Fosetyl-aluminium; Nicosulfuron
ULSS 9	5	Metalaxil+Mancozeb; Ziram; Thiametoxam; Oxadiazon; Acetamiprid
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>32</b>	

# Az. agricole – Contoterzisti – Az. floricole

## Numero minimo di controlli (per anno)

Azienda ULSS	Aziende agricole	Contoterzisti	Aziende floricole
ULSS 1	7	0	1
ULSS 2	23	3	2
ULSS 3	10	4	2
ULSS 4	10	3	2
ULSS 5	10	5	2
ULSS 6	23	5	2
ULSS 7	9	2	2
ULSS 8	11	4	2
ULSS 9	17	4	2
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>120</b>	<b>30</b>	<b>17</b>

Almeno lo 0,1% delle aziende agricole presenti secondo il censimento ISTAT 2010

Le singole Aziende ULSS dovranno **programmare il numero e la frequenza dei controlli, nel rispetto dei livelli minimi indicati, sulla base di una valutazione del rischio** che tenga conto di eventuali criticità nei territori di competenza (es. segnalazioni da parte di cittadini, evidenze di contaminazione delle matrici ambientali e alimentari che possa dipendere da un uso non corretto di fitosanitari nel territorio di competenza).

## Az. agricole – Contoterzisti – Az. floricole

**Programmare i controlli in base al rischio**, considerando i seguenti criteri di priorità:

- **aziende maggiormente produttrici** di alimenti o piante o con maggiori estensioni coltivate a ortofrutticoli, alberi da frutto compresa la *Vitis vinifera* e cereali da consumo;
- aziende situate in **zone soggette a tutela dell'ambiente acquatico e delle risorse idriche** destinate alla produzione di acqua potabile, ovvero aziende che hanno terreni in cui insistono zone di rispetto per captazione di acqua potabile, **tenendo conto anche di eventuali superamenti dei valori limite** di pesticidi nelle acque potabili, degli Standard di Qualità Ambientale nelle acque superficiali o delle norme di qualità nelle acque sotterranee;
- aziende agricole i cui **prodotti destinati al circuito alimentare** sono stati oggetto negli anni precedenti di **allerta di origine italiana**;
- aziende che acquistano **grandi quantitativi di prodotti fitosanitari**;
- aziende risultate **non conformi negli anni precedenti**;
- aziende che hanno **depositi di prodotti fitosanitari**;
- aziende che hanno solo **piccoli armadi** per la conservazione dei prodotti fitosanitari;
- aziende che **aderiscono ai disciplinari di produzione integrata e biologica**;
- aziende che **non aderiscono ad alcun disciplinare di produzione**;
- aziende che hanno **maggior numero di dipendenti**.

## Aziende sementiere

- Proseguire i controlli delle aziende che effettuano la concia delle sementi
- Particolare attenzione sul rispetto delle nuove condizioni di approvazione degli insetticidi neonicotinoidi imidacloprid, clothianidin e thiametoxam.

## **Ambito professionale extra-agricolo**

- **Anno 2018:** ogni Azienda ULSS dovrà controllare **almeno un Comune in cui sia stato adottato il Regolamento comunale.**
- **A partire dall'anno 2019:** ogni Azienda ULSS dovrà sottoporre a controllo **almeno il 10% dei Comuni presenti nel proprio territorio di competenza**, indipendentemente dall'adozione o meno del Regolamento comunale.
- Mantenere un **elenco aggiornato** dei Comuni che hanno adottato il Regolamento comunale.
- Proseguire la **sistematica attività di informazione e supporto tecnico** verso i Comuni.

# Controlli relativi alla problematica «moria di api»

## Nota del Ministero della Salute del 28 giugno 2018

**OGGETTO:** Regolamenti di esecuzione (UE) 2018/783, 2018/784 e 2018/785 della Commissione del 29 maggio 2018, che modificano il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per quanto riguarda le condizioni di approvazione delle sostanze attive imidacloprid, clothianidin e thiametoxam rispettivamente

A partire dal 20 dicembre 2018 le suddette sostanze attive possono essere utilizzate solo:

- come insetticidi in serre permanenti
- per la concia di sementi destinate a essere utilizzate in serre permanenti, purché la coltura così ottenuta rimanga all'interno di una serra permanente durante l'intero ciclo di vita

# Controlli relativi alla problematica «moria di api»

## CONTROLLI EX-ANTE

- Verificare **presso i rivenditori** l'eventuale vendita di prodotti a base di imidacloprid, clothianidin e thiametoxam a utilizzatori professionali ed effettuare **controlli mirati presso tali utilizzatori**, per verificare il rispetto delle nuove condizioni di approvazione.
- Verificare **presso le aziende che effettuano la concia delle sementi** l'eventuale impiego di prodotti fitosanitari a base di imidacloprid, clothianidin e thiametoxam e, nel caso, il rispetto delle nuove condizioni di approvazione.

# Controlli relativi alla problematica «moria di api»

## CONTROLLI EX-POST

- Le segnalazioni di “moria di api” pervenute ai Servizi Veterinari devono essere **tempestivamente comunicate agli altri Servizi dello stesso Dipartimento di Prevenzione** impegnati nell’attività di vigilanza in materia di “prodotti fitosanitari e tutela della salute”.
- Vanno effettuati **controlli sulle rivendite**, in relazione alla corretta commercializzazione dei prodotti fitosanitari causa potenziale della moria di api, e **sugli utilizzatori nei pressi delle zone in cui si è verificato il fenomeno** (orientativamente entro il raggio di 1 km).
- È opportuno prevedere **sopralluoghi congiunti** tra i diversi operatori coinvolti (veterinario ufficiale, tecnico della prevenzione incaricato delle attività di controllo su commercio e impiego di fitosanitari, tecnico della prevenzione incaricato delle attività di campionamento delle matrici alimentari), anche al fine di indirizzare le ricerche analitiche di residui di fitosanitari sui campioni di api morte o di polline verso i principi attivi più probabilmente coinvolti nel fenomeno.

# Controlli relativi alla problematica «moria di api»



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

*Ufficio II ex DGSA – Sanità animale ed anagrafi:*

*Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma*

Registro – Registro – classif: **I.1.a.e/2014/7**

Allegati : 1

OGGETTO: Linee guida per la gestione delle segnalazioni di moria o spopolamento degli alveari connesse all'utilizzo di agrofarmaci.

0016168-31/07/2014-DGSAF-COD\_UO-P

*Trasmissione elettronica  
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC*

Regioni e Province autonome

Assessorati sanità

II.ZZ.SS

Loro sedi

Centro di riferimento per l'apicoltura

IZS delle Venezie

Sede di Padova

Trasmissione via PEC

# Formazione

- La partecipazione dei rappresentanti di ogni Dipartimento di Prevenzione all'evento formativo regionale costituisce presupposto imprescindibile assieme alla partecipazione agli eventi formativi REACH, per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 8, c. 2 e 3 L.R. 23.8.2007 n. 23 per l'area "igiene e sanità pubblica" e per il conseguente riconoscimento dell'importo, da assegnare a ciascuna Azienda ULSS, delle risorse disponibili derivanti dalle sanzioni in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, veterinaria.
- Oltre all'attività di controllo ufficiale, le Aziende ULSS effettuano una costante opera di counselling e sensibilizzazione nei confronti dei rivenditori affinché gli stessi provvedano costantemente ad informare gli utilizzatori non professionali sui rischi connessi all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari.
- Inoltre i Dipartimenti di Prevenzione attuano iniziative di formazione rivolte al personale individuato dalle Amministrazioni locali e di informazione rivolte alla popolazione, finalizzate alla corretta attuazione della DGR n. 1262 del 08.08.2016.

# Pianificazione dei controlli

## **Piano Aziendale Fitosanitari:**

- costituisce parte integrante del Piano Aziendale Integrato dei Controlli
- declina nel contesto locale gli indirizzi nazionali e regionali
- individua i Servizi coinvolti e il personale incaricato
- specifica i criteri di individuazione delle attività oggetto di controllo, secondo una valutazione del rischio sanitario

**Viene sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dai responsabili aziendali in materia di prodotti fitosanitari e tutela della salute**

**Viene trasmesso alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria della Regione Veneto **entro il 30 giugno di ciascun anno****

## **Modalità e strumenti**

### **Attività di vigilanza:**

- È assicurata tramite il coordinamento di tutti i Servizi coinvolti all'interno del Dipartimento di Prevenzione
- È svolta senza preavviso
- Si avvale di strumenti standard che tengano conto dei requisiti di verifica indicati dal Ministero della Salute
- Prototipi di check-list sono disponibili nella repository regionale

## Monitoraggio e rendicontazione

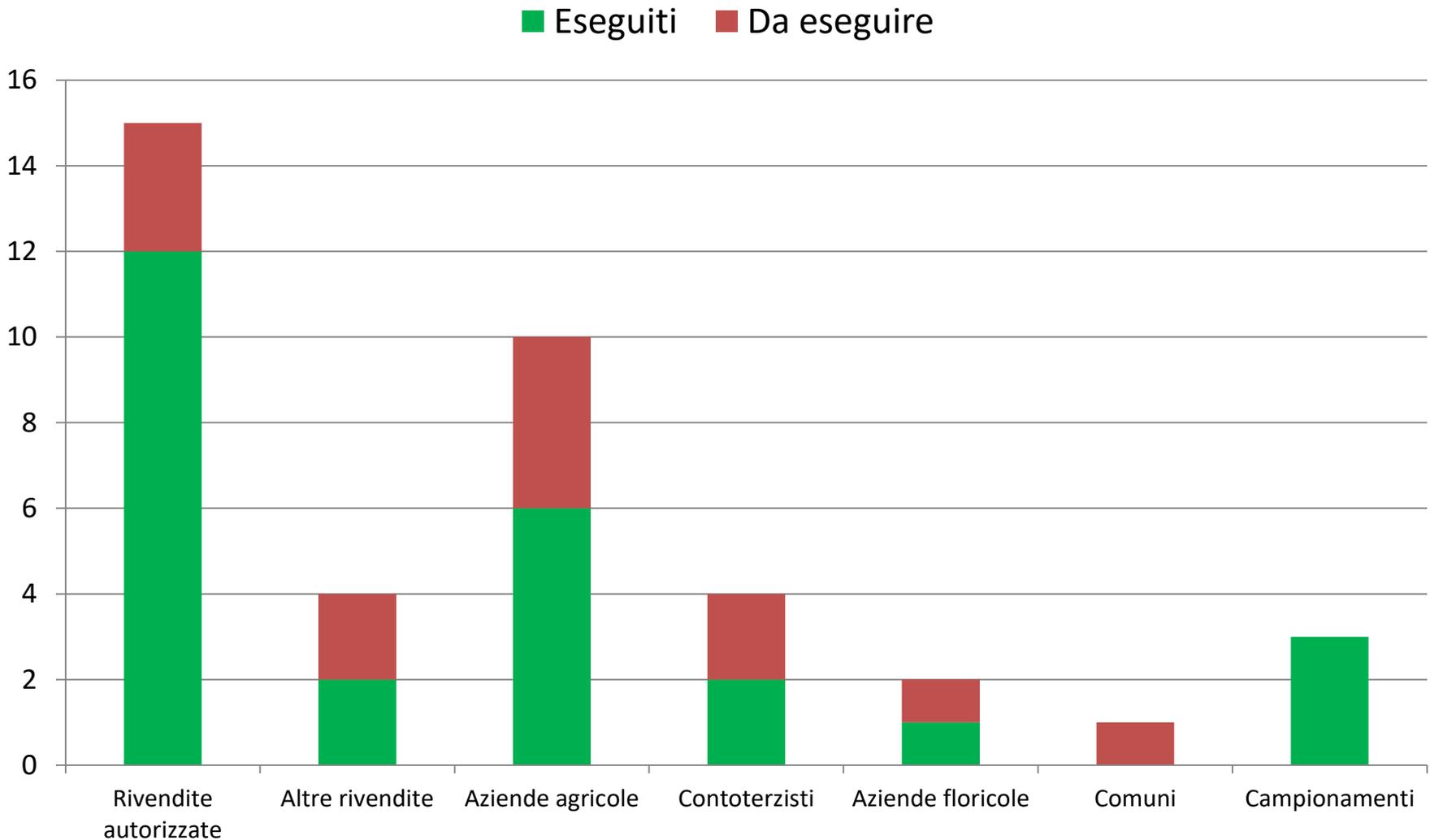
- Ciascuna Azienda ULSS dovrà prevedere un **monitoraggio in itinere delle attività** in corso di svolgimento, da trasmettere alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria **entro il 30 settembre di ciascun anno**.
- A conclusione di ogni annata, ciascuna Azienda ULSS dovrà produrre una **relazione finale sull'attività di controllo in materia di fitosanitari e tutela della salute**. Tale relazione dovrà includere una rendicontazione analitica delle attività svolte e dei relativi esiti.

**La relazione finale viene sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dai responsabili aziendali in materia di prodotti fitosanitari e tutela della salute**

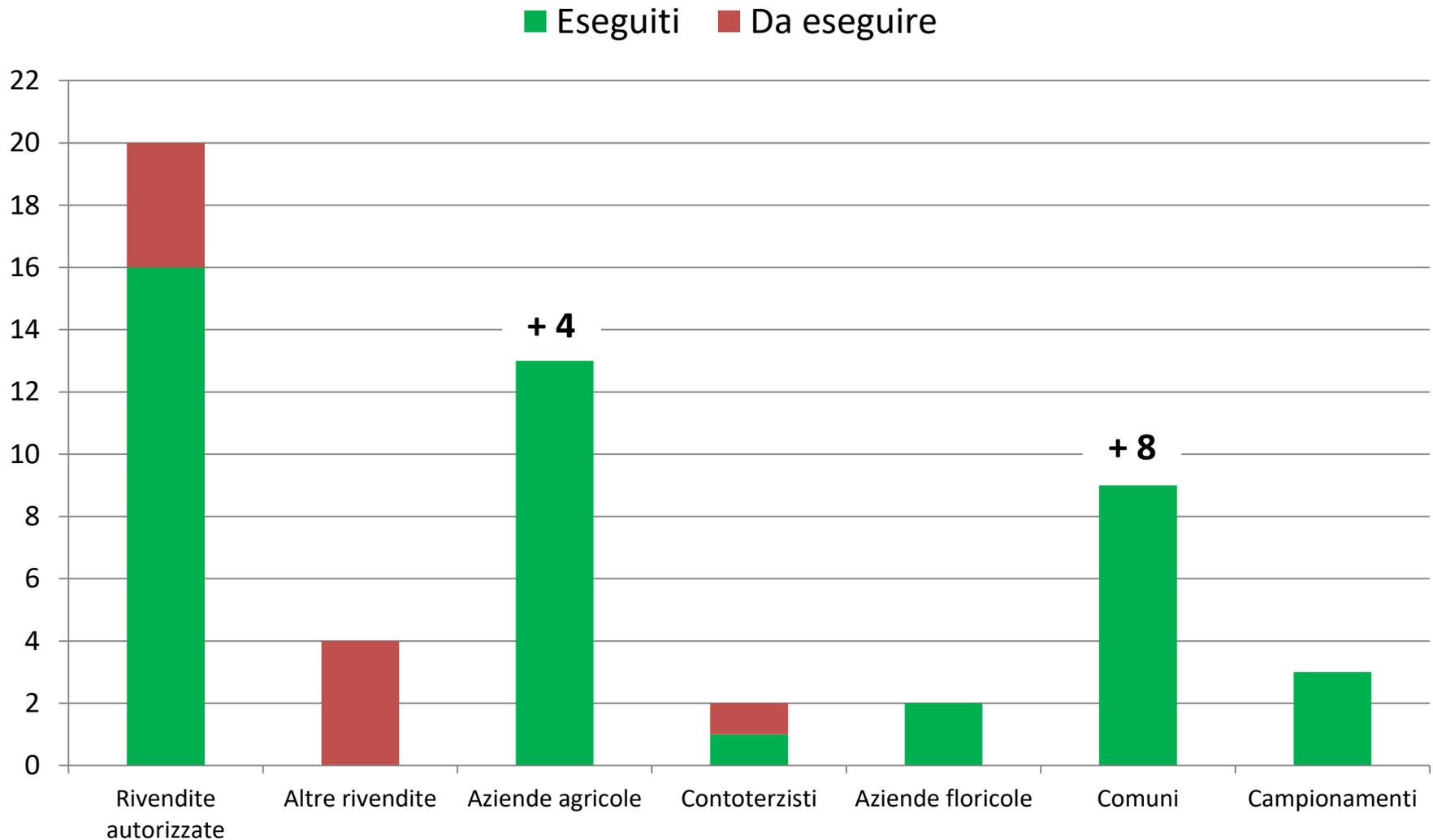
**Viene trasmessa alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria della Regione Veneto **entro il 28 febbraio dell'anno successivo****



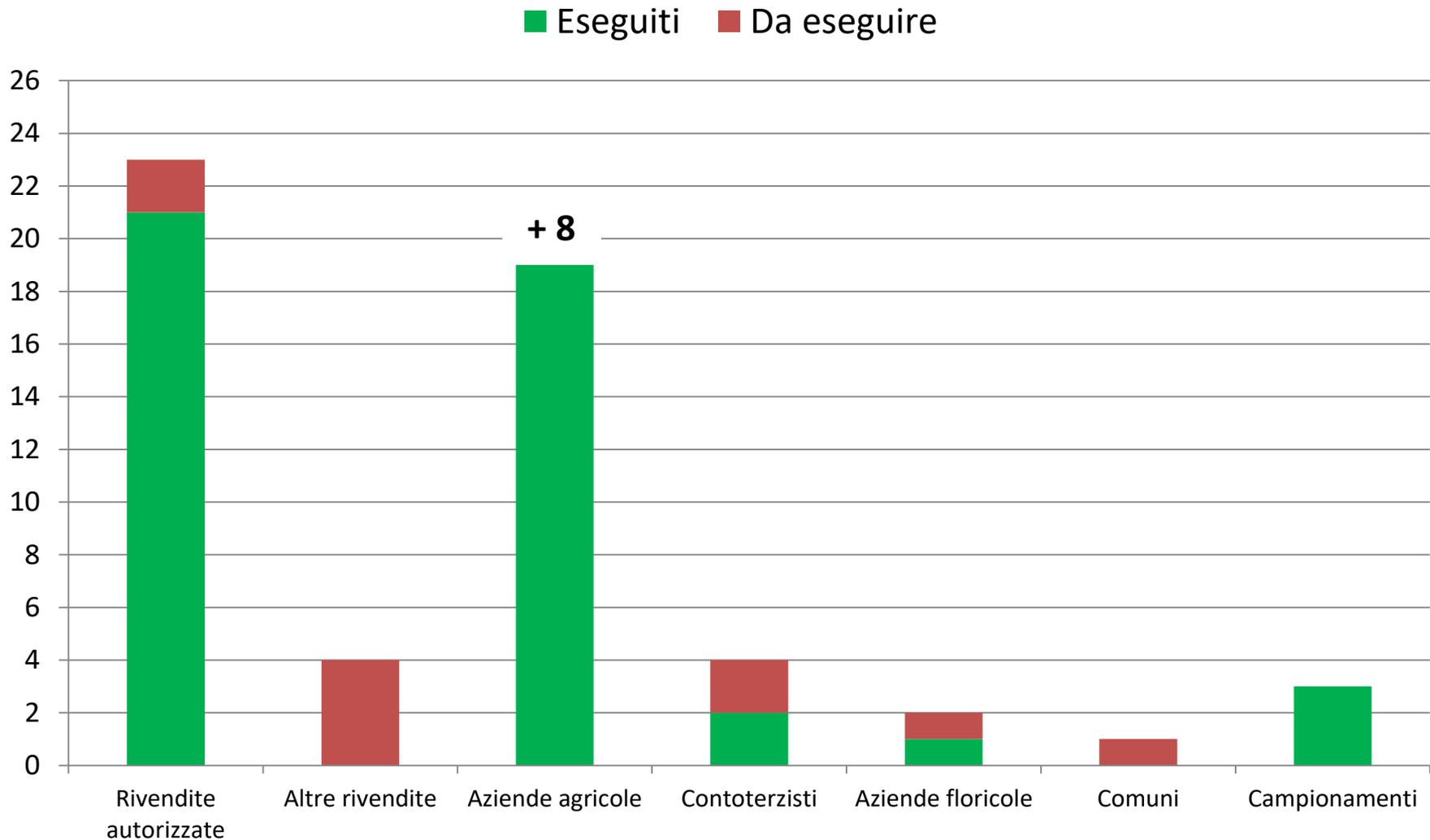
# Azienda ULSS 3 Serenissima



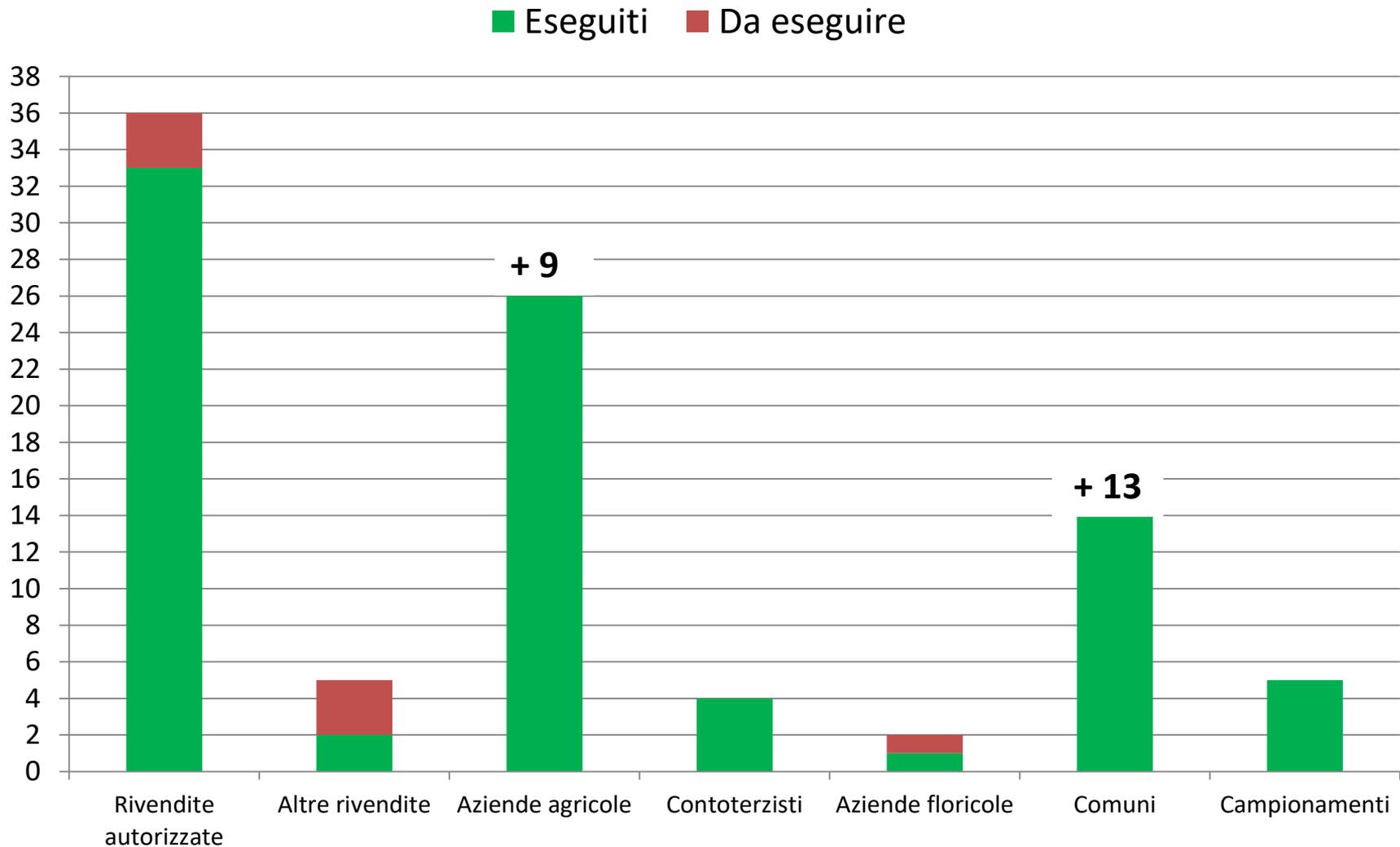
# Azienda ULSS 7 Pedemontana



# Azienda ULSS 8 Berica



# Azienda ULSS 9 Scaligera



# Prospettive future

- Nuovo Piano Nazionale Prevenzione e Piano Nazionale Integrato Controlli
- Revisione Piano Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitosanitari
- Regolamento UE 2017/625 che abroga il Reg. 882/2004
- Applicazione Direttiva UE 2015/1787, recepita con Decreto Min. Salute del 14.06.2017

# Prospettive future

## Regolamento UE 2017/625

### *Articolo 24*

**Norme specifiche sui controlli ufficiali e per le azioni intraprese delle autorità competenti in merito a prodotti fitosanitari**

...

Per stabilire la frequenza dei controlli ufficiali proporzionati al rischio, le autorità competenti tengono in considerazione anche quanto segue:

- a) I risultati di attività di monitoraggio pertinenti, tra cui quelle sui residui di antiparassitari svolte ai fini del regolamento (CE) n. 396/2005 e dell'articolo 8 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

...

**In vigore dal 14 dicembre 2019**

# Prospettive future

## **Decreto Min. Salute del 14.06.2017 (recepimento Direttiva UE 2015/1787)**

- Introduce una nuova metodologia per garantire la sicurezza dell'acqua potabile, basata sull'approccio HACCP
- Responsabilizzazione del gestore del servizio idrico
- Controlli basati sulla valutazione dei rischi presenti lungo tutta la filiera
- Piani di Sicurezza dell'Acqua

# Prospettive future

- Integrazione delle fonti informative
- Collaborazione trasversale tra diversi Servizi del Dipartimento
- Visione a tutto campo, non per «settore» o «matrice»

**Individuare le fonti di pressione presenti nel proprio territorio e valutarne l'entità e l'impatto**

**Pianificare le attività di controllo in base alla valutazione del rischio**



4°

# CORSO REGIONALE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

15 NOVEMBRE | 27 NOVEMBRE 2018  
Palazzo Grandi Stazioni – Sala Polifunzionale | VENEZIA

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**